

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE e DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO "MINO MILANI" - PAVIA

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di Primo Grado

Corso Cavour, 49 - 27100 Pavia (PV) - tel. 0382.26884

e-mail: pvic82900r@istruzione.it – PEC: pvic82900r@pec.istruzione.it – Web: www.icdicorsocavourpv.edu.it

C.F. 96069400180 - Codice univoco di fatturazione elettronica: UF4QFG- Codice IPA: iccc2

ISTITUTO COMPRENSIVO "MINO MILANI" - PAVIA
Prot. 0002983 del 27/02/2026
IV (Uscita)

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO “LEONARDO DA VINCI”

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA E USO DEI DISPOSITIVI DIGITALI

(Versione aggiornata in coerenza con il D.P.R. 134/2025 e le Linee ministeriali 2025)

Approvato con delibera del Collegio docenti n. 57 del 25/02/2026

Approvato con delibera del Consiglio di Istituto n. n. 106 del 25/02/2026

Il Regolamento di seguito declinato è stato redatto ispirandosi alla Costituzione e allo Statuto delle studentesse e degli studenti, approvato con DPR n. 249 del 24/05/1998, e alle successive modifiche e integrazioni e rinvia allo stesso per quanto non enunciato espressamente. In particolare si fa riferimento a:

- Costituzione Italiana: in particolare gli Articoli 3, 30, 33 e 34;
- Legge n. 241/1990, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, e successive modifiche ed integrazioni;
- D.Lgs. n. 297 del 16 aprile 1994 (Testo Unico Istruzione)
- D.P.R. n. 275 del 8 marzo 1999 (Regolamento sull'Autonomia)
- Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e D.Lgs. 196/2003 (Codice Privacy)
- DPR 235 del 21/11/2007, Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;
- Nota prot. 30/Dip./Segr., 15/03/2007, Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo dei telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti;
- Direttiva n. 104, del 30/11/2007, Linee di indirizzo e chiarimenti in ordine alla normativa e tutela della privacy, con particolare riferimento all'utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali;
- Nota Miur n. 3602/PO del 31 luglio 2008, avente come oggetto “D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007 - Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”;
- Legge 104/1992 Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate
- Legge 170/2010 Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico
- D.Lgs. n. 66 del 13 aprile 2017, Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità
- D. Lgs. n. 62/2017 Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato
- Legge 150/2024, Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati;
- Legge 17 maggio 2024, n. 70, “Disposizioni e delega al Governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo”, che integra la Legge 71/2017.
- D.M. 183/24 Nuove Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica;

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE e DEL MERITO **ISTITUTO COMPRENSIVO "MINO MILANI" - PAVIA**

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di Primo Grado

Corso Cavour, 49 - 27100 Pavia (PV) - tel. 0382.26884

e-mail: pvic82900r@istruzione.it – PEC: pvic82900r@pec.istruzione.it – Web: www.icdicorsocavourpv.edu.it

C.F. 96069400180 - Codice univoco di fatturazione elettronica: UF4QFG- Codice IPA: iccc2

- Circolare Ministeriale n. 5274 del 11 luglio 2024: che dispone il divieto di utilizzo dello smartphone nelle scuole del primo ciclo (infanzia, primaria e secondaria di primo grado), anche per fini didattici, salvo eccezioni specifiche previste dal PEI o dal PDP.
- DPR n. 134 dell'08 agosto 2025, Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;
- Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025: Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado

I contenuti del presente regolamento si applicano in ogni momento della vita scolastica, sia durante le attività didattiche in presenza, sia durante attività progettuali, laboratori, uscite didattiche, visite e viaggi di istruzione e durante le attività didattiche condotte in modalità Didattica Digitale Integrata.

La validità del presente regolamento si intende prorogata fino a quando non intervengano correzioni o abrogazioni.

Art. 1 – Finalità e principi generali

1. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica.
2. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.
3. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione degli apprendimenti delle singole discipline. L'infrazione disciplinare influisce sul voto di comportamento.
4. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate al principio di gradualità nonché, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano.
5. Il presente regolamento ha ad oggetto il sistema delle sanzioni disciplinari. Sono fatte salve le responsabilità di altra natura (ad es. civile e penale) nelle quali possono incorrere gli studenti.

Art. 2 – Organi competenti

Sono competenti a irrogare le sanzioni disciplinari:

- il Dirigente scolastico o il docente per le sanzioni che non comportano l'allontanamento dalle lezioni e dalla comunità scolastica;
- il consiglio di classe per le sanzioni che comportano l'allontanamento dalle lezioni;

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE e DEL MERITO ISTITUTO COMPRENSIVO "MINO MILANI" - PAVIA

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di Primo Grado

Corso Cavour, 49 - 27100 Pavia (PV) - tel. 0382.26884

e-mail: pvic82900r@istruzione.it – PEC: pvic82900r@pec.istruzione.it – Web: www.icdicorsocavourpv.edu.it

C.F. 96069400180 - Codice univoco di fatturazione elettronica: UF4QFG- Codice IPA: iccc2

- il Consiglio di Istituto per le sanzioni che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica superiore a quindici giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi;
- la Commissione di esame per le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame, le quali sono applicabili anche ai candidati esterni.

Art. 3 – Tipologie di sanzioni disciplinari

1. Le sanzioni disciplinari, in ordine di gravità crescente, si dividono in:

- sanzioni che non comportano l'allontanamento dalle lezioni e dalla comunità scolastica;
- sanzioni che comportano l'allontanamento dalle lezioni per un periodo da 1 a 2 giorni;
- sanzioni che comportano l'allontanamento dalle lezioni per un periodo da 3 a 15 giorni;
- sanzioni che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica superiore a quindici giorni;
- esclusione dallo scrutinio finale;
- non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi.

2. Le sanzioni che non comportano l'allontanamento dalle lezioni e dalla comunità scolastica sono:

- richiamo verbale;
- annotazione scritta sul registro elettronico;
- ritiro del materiale non pertinente o pericoloso, per la successiva consegna ai genitori;
- assegnazione di un'esercitazione di rinforzo da eseguirsi a casa, inerente all'attività svolta in classe al momento della mancanza disciplinare;
- assegnazione di un'attività di educazione civica, da eseguirsi a casa;
- richiamo scritto del Dirigente Scolastico inserito nel fascicolo dello studente.

3. Le sanzioni che comportano l'allontanamento dalle lezioni per un periodo da 1 a 2 giorni prevedono lo svolgimento di attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare e, in particolare:

- redazioni di riflessioni scritte o elaborati di educazione civica;
- lettura e sintesi di testi a tema;
- partecipazione ad attività formative su cittadinanza, legalità e rispetto.

4. Le sanzioni che comportano l'allontanamento dalle lezioni per un periodo da 3 a 15 giorni prevedono lo svolgimento di attività di cittadinanza attiva e solidale, commisurate all'orario scolastico relativo al numero di giorni per i quali è deliberato l'allontanamento.

Le attività di cittadinanza attiva e solidale saranno svolte presso gli enti e le associazioni del Terzo Settore idonei ad accogliere gli studenti, dopo l'approvazione dell'apposito elenco da parte dell'USR. Nelle more della definizione degli elenchi regionali, le attività saranno svolte a favore della comunità scolastica, all'interno della scuola e consisteranno, a titolo esemplificativo, nello svolgimento delle seguenti attività:

- cura, valorizzazione e riordino degli spazi comuni;

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE e DEL MERITO **ISTITUTO COMPRENSIVO "MINO MILANI" - PAVIA**

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di Primo Grado

Corso Cavour, 49 - 27100 Pavia (PV) - tel. 0382.26884

e-mail: pvic82900r@istruzione.it – PEC: pvic82900r@pec.istruzione.it – Web: www.icdicorsocavourpv.edu.it

C.F. 96069400180 - Codice univoco di fatturazione elettronica: UF4QFG- Codice IPA: iccc2

- realizzazione di materiale informativo o cartellonistica sul corretto uso degli spazi comuni e sul rispetto delle regole;
- realizzazione di elaborati multimediali o cartelloni per campagne di sensibilizzazione su argomenti di legalità, cittadinanza, sicurezza digitale;
- peer-education e/o tutoraggio sotto la guida di un docente referente;
- attività di aiuto-compiti nei confronti degli alunni BES e preparazione dei materiali didattici di supporto per alunni NAI.

5. Le sanzioni che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica

- a) superiore a quindici giorni
- b) fino al termine delle lezioni
- c) con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi

Si articolano in un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica, che la scuola promuove, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria.

6. Il mancato o parziale svolgimento delle attività di cittadinanza attiva e solidale viene considerato dal consiglio di classe ai fini dell'attribuzione del voto di comportamento.

7. Le ore di attività di cittadinanza attiva e solidale sono computate nei tre quarti dell'orario annuale personalizzato richiesto ai fini della validità dell'anno scolastico, pur non influenzando sulla valutazione degli apprendimenti delle singole discipline.

Sanzioni e casi specifici

- a) Nel caso in cui lo studente abbia avuto note disciplinari per gravi e/o reiterati comportamenti che mettono a rischio la sicurezza propria e/o degli altri alunni, il Consiglio di Classe può deliberare la non partecipazione dello studente a uscite didattiche, manifestazioni, laboratori, al viaggio di istruzione, soggiorni linguistici, settimane sportive.
- b) Per studenti con certificazioni di disagio o disabilità comportamentale (ADHD) o con accertate situazioni di forte disagio psico-fisico-sociale, in occorrenza dei comportamenti di cui sopra, il Consiglio di Classe valuterà caso per caso se e quale sanzione comminare, sulla base dei principi di equità e di convenienza.
- c) Qualora il fatto disciplinare costituisca ipotesi di reato (in base all'ordinamento vigente), l'avvio del procedimento disciplinare e il provvedimento disciplinare stesso non estinguono l'obbligo del Dirigente scolastico di presentare specifica denuncia alla competente Autorità Giudiziaria.

Si rimanda alla tabella delle sanzioni.

ART. 4 Ambito di applicazione

Sono sanzionabili sia le mancanze commesse all'interno dell'Istituto, durante l'attività didattica ordinaria o aggiuntiva, sia quelle commesse in altre sedi esterne all'Istituto, in occasione di uscite didattiche, visite guidate, viaggi d'istruzione, attività sportive o culturali.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE e DEL MERITO **ISTITUTO COMPRENSIVO "MINO MILANI" - PAVIA**

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di Primo Grado

Corso Cavour, 49 - 27100 Pavia (PV) - tel. 0382.26884

e-mail: pvic82900r@istruzione.it – PEC: pvic82900r@pec.istruzione.it – Web: www.icdicorsocavourpv.edu.it

C.F. 96069400180 - Codice univoco di fatturazione elettronica: UF4QFG- Codice IPA: iccc2

Sono altresì sanzionabili le mancanze connesse con l'uso improprio di strumenti tecnologici, sia in presenza che in Didattica a Distanza.

ART. 5 Diritti degli studenti

1. Lo studente ha diritto all'attuazione dell'Offerta Formativa esplicitata nel PTOF e ad una formazione culturale e umana di qualità, che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno, le inclinazioni personali degli studenti, e sia aperta alla pluralità delle idee.
2. Lo studente ha il diritto di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola, nonché alla partecipazione attiva e responsabile alla stessa.
3. Lo studente ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.
4. Tutti gli studenti hanno diritto al rispetto dei propri valori culturali e religiosi. La scuola promuove e favorisce iniziative volte all'accoglienza.
5. Lo studente ha diritto di studiare in un ambiente salubre e sicuro, di usufruire di adeguata strumentazione tecnologica e di servizi di sostegno e promozione della salute fisica e mentale.
6. Lo studente ha diritto a iniziative di recupero di situazioni di svantaggio e alla prevenzione della dispersione scolastica.
7. La responsabilità disciplinare è personale. Lo studente ha diritto, prima di essere sottoposto a sanzioni disciplinari, di esporre le proprie ragioni.

La scuola si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare:

1. un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo didattico di qualità;
2. iniziative concrete per il recupero di situazioni di svantaggio, nonché per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica;
3. la salubrità e la sicurezza degli ambienti, che debbono essere adeguati a tutti gli studenti;
4. la disponibilità di un'adeguata strumentazione tecnologica;
5. servizi di sostegno e promozione della salute e dei corretti stili di vita e di assistenza psicologica;
6. l'emersione di episodi riconducibili ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, di situazioni di uso o abuso di alcool o di sostanze stupefacenti e di altre forme di dipendenza.

ART.6 Doveri degli studenti

A norma dell'articolo 3 dello Statuto degli studenti e studentesse:

1. Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente la scuola, rispettando l'orario di inizio delle lezioni e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.
2. Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del Dirigente scolastico, dei docenti, del personale della scuola, degli altri studenti, dei genitori propri e degli altri alunni, e di chiunque venga in contatto con loro per motivi scolastici, lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per sé stessi.
3. Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi di cui all'articolo 1.
4. Gli studenti sono tenuti a osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza vigenti in Istituto.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE e DEL MERITO **ISTITUTO COMPRENSIVO "MINO MILANI" - PAVIA**

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di Primo Grado

Corso Cavour, 49 - 27100 Pavia (PV) - tel. 0382.26884

e-mail: pvic82900r@istruzione.it – PEC: pvic82900r@pec.istruzione.it – Web: www.icdicorsocavourpv.edu.it

C.F. 96069400180 - Codice univoco di fatturazione elettronica: UF4QFG- Codice IPA: iccc2

5. Gli studenti sono tenuti a utilizzare correttamente le strutture, i sussidi didattici e le attrezzature, a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni a sé stessi, alle persone, alle strutture, agli arredi, al patrimonio della scuola.
6. Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente e decoroso l'ambiente scolastico e averne cura come fattore di qualità della vita dell'Istituto, in modo da garantire che la scuola si costituisca pienamente come luogo di formazione e di educazione.
7. Gli studenti devono essere sempre provvisti del materiale didattico necessario allo svolgimento delle attività scolastiche.

In attuazione della Nota prot. 5274 dell'11/07/2024 (che riprende la Circolare MIM U.0107190 del 19/12/2022, Nota MIUR del 15 marzo 2007, prot.n.30/Dip./Segr. e della Direttiva n. 104 del 30.11.2007):

8. gli studenti devono astenersi dall'usare lo smartphone e lo smartwatch durante tutto l'orario scolastico (intervalli, uscite e viaggi di istruzione compresi), anche a fini didattici. Il divieto si applica anche ai giorni degli esami di Stato.
9. Gli studenti devono rispettare il divieto di fumo negli spazi interni e nelle pertinenze esterne dell'Istituto. Il divieto riguarda anche le sigarette elettroniche.

Art. 7 – Infrazioni/Mancanze disciplinari

- A. Ritardi ripetuti senza motivazione.
- B. Mancanza del materiale occorrente per la disciplina.
- C. Mancato rispetto delle consegne a casa.
- D. Mancato rispetto delle consegne a scuola.
- E. Rientro in classe in ritardo dall'intervallo o dal cambio ora;
- F. Trattenimento fuori dall'aula senza motivo.
- G. Violazione della sicurezza e del benessere scolastico (Uscite non autorizzate dall'aula, dall'edificio...).
- H. Sottrazione e/o distruzione di materiale altrui.
- I. Assenze o ritardi di cui non sono a conoscenza i genitori.
- J. Falsificazione di firma/presa visione delle comunicazioni da parte della famiglia/ falsificazione documenti scolastici ufficiali;
- K. Sottrazione impropria/e volontaria di materiale di proprietà personale a terzi;
- L. Disturbo delle attività didattiche.
- M. Comportamento provocatorio.
- N. Abbigliamento non adeguato (magliette corte, pantaloni corti e/o strappati che evidenziano parti del corpo, ciabatte).
- O. Linguaggio offensivo (anche on line) con parole, scritti, insulti verbali o atteggiamenti, alla persona, al credo religioso, alle diversità etniche e culturali, alla morale, alla dignità personale, nei confronti di compagni, docenti, altro personale della scuola Uso di parole/bestemmie e/o gesti indecorosi, ad ambiguità allusive di stampo volgare (bullismo).
- P. Offesa con molestie e violenze fisiche e psicologiche, intimidazioni, aggressioni fisiche e ogni altro atto in modo lesivo dei diritti di terzi (bullismo).
- Q. Offese e intimidazioni attraverso social network e TIC (cyberbullismo).
- R. Mancanza di rispetto verso il personale scolastico
- S. Utilizzo del cellulare e di dispositivi digitali non autorizzati e non necessari per lo svolgimento dell'attività didattica (smartphone, smartwatch, ecc.).
- T. Violazione della normativa che vieta di fumare in qualsiasi spazio della scuola, compresi le aree di pertinenza.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE e DEL MERITO ISTITUTO COMPRENSIVO "MINO MILANI" - PAVIA

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di Primo Grado

Corso Cavour, 49 - 27100 Pavia (PV) - tel. 0382.26884

e-mail: pvic82900r@istruzione.it – PEC: pvic82900r@pec.istruzione.it – Web: www.icdicorsocavourpv.edu.it

C.F. 96069400180 - Codice univoco di fatturazione elettronica: UF4QFG- Codice IPA: iccc2

- U. Realizzazione in mancanza di espresso consenso scritto degli interessati di immagini.
- V. Realizzazione di registrazioni audio e video delle lezioni senza autorizzazione scritta da parte del docente.
- W. Realizzazione di foto, riprese audiovisive di terzi durante le attività didattiche sia a scuola sia fuori dalla scuola (bullismo).
- X. Diffusione non autorizzata di qualsiasi genere (stampa, riproduzione, social media, etc.) di materiale fotografico, video o audio di altre persone (cyberbullismo).
- Y. Copiatura da fonti non consentite, utilizzo di smartphone, smartwatch, altro dispositivo elettronico nel corso di prove di valutazione.
- Z. Possesso di materiale estraneo all'attività didattica e/o pericoloso.
- AA. Danneggiamento del patrimonio scolastico, le sue strumentazioni e attrezzature/materiali (es. imbrattare le aule, gli arredi, i sussidi scolastici, i muri e le strutture della scuola)
- BB. Atti di vandalismo, incendio, allagamento e altri danni procurati all'igiene e alle strutture
- CC. Utilizzo improprio delle attrezzature digitali, tecniche e laboratoriali presenti nell'ambiente scolastico interno ed esterno;
- DD. Introduzione per sé e/o per altri di sigarette, sigarette elettroniche, introduzione o assunzione di alcolici e/o sostanze stupefacenti, introduzione di strumenti atti ad offendere terzi negli ambienti scolastici.
- EE. Disattenzione alle disposizioni organizzative e di sicurezza vigenti in Istituto. Compromissione o rischio di compromissione dell'incolumità propria e/o di altre persone (es. gettare oggetti dalle finestre della scuola...).

➤ **Le mancanze reiterate e indicate dal punto G al punto EE sono ritenute “gravi”**

Le mancanze disciplinari sono soggette a sanzioni secondo le modalità indicate nell'art. 8 e relativi allegati del presente regolamento.

Il comportamento inadeguato dello studente, sanzionato in base alla gravità, incide sulla valutazione del comportamento.

Art. 8 – Mancanze disciplinari, sanzioni relative e organi competenti.

L'elenco delle sanzioni disciplinari o interventi educativi e degli organi competenti ad irrogarli è contenuto nell'all. 1 (che costituisce parte integrante del regolamento).

L'elenco delle mancanze disciplinari e delle relative sanzioni è contenuto nell'all. 2 (che costituisce parte integrante del regolamento). Le sanzioni contenute nella colonna di destra della tabella di cui all'all. 2 sono indicate in ordine graduale e vengono irrogate a seconda della gravità e della ripetizione della mancanza disciplinare.

Ciascuna sanzione verrà rapportata all'intenzionalità del comportamento, alla rilevanza dei doveri non osservati, all'entità del danno arrecato, al grado di pericolo causato e alla reiterazione della violazione.

In considerazione di questo, nell'all. 2, per ogni comportamento sanzionabile, vengono indicate uno o più sanzioni, che saranno applicate (una, alcune o tutte), a seconda del caso, dai docenti, dal Consiglio di Classe o dal Dirigente Scolastico.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE e DEL MERITO ISTITUTO COMPRENSIVO "MINO MILANI" - PAVIA

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di Primo Grado

Corso Cavour, 49 - 27100 Pavia (PV) - tel. 0382.26884

e-mail: pvic82900r@istruzione.it – PEC: pvic82900r@pec.istruzione.it – Web: www.icdicorsocavourpv.edu.it

C.F. 96069400180 - Codice univoco di fatturazione elettronica: UF4QFG- Codice IPA: iccc2

Art. 9 – Procedura di irrogazione delle sanzioni di non allontanamento dalle lezioni

Le sanzioni devono essere disposte in modo tempestivo per assicurare comprensione ed efficacia.

Il docente che rilevi la violazione direttamente o attraverso fatti riferiti da studenti e/o docenti colleghi, personale ATA, figure educative esterne, una volta comprovata la sussistenza del fatto attraverso o testimonianze plurime o autodichiarazione del responsabile, lo ammonisce attraverso nota disciplinare scritta sul registro elettronico. Nel caso di reiterazione si procede con la gradualità delle sanzioni previste e indicate nell'art. 3 del presente Regolamento.

In occasione dei Consigli di Classe/ sessione di scrutini intermedi e finali, il docente coordinatore informa i membri del Consiglio sul numero e tipologia delle note disciplinari maturate dai singoli alunni e il Consiglio di Classe può richiedere l'intervento del Dirigente Scolastico attraverso ammonizione scritta da inserire nel fascicolo personale dello studente.

Il reiterarsi della violazione anche di diversa natura incide sulla valutazione del comportamento e può portare all'irrogazione di sanzioni disciplinari di maggiore gravità.

Art. 10. Procedura per l'irrogazione delle sanzioni di allontanamento dalle lezioni

10.1 - Allontanamento dalle lezioni fino a due giorni

Nel periodo di allontanamento dello studente dalle lezioni, il Consiglio di classe delibera, con adeguata motivazione, attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare. Tali attività commisurate all'orario scolastico sono svolte presso l'istituzione scolastica in presenza di docenti incaricati per la realizzazione delle stesse (art. 4, c. 8-bis d.p.R. n. 134/2025).

10.2 - Allontanamento dalle lezioni per un periodo compreso tra tre e quindici giorni

Nel periodo di allontanamento dello studente dalle lezioni, il Consiglio di classe delibera, con adeguata motivazione, attività di cittadinanza attiva e solidale, commisurate all'orario scolastico relativo al numero di giorni per i quali è deliberato l'allontanamento. (art. 4, c. 8-ter d.p.R. n. 134/2025).

Le attività di cui sopra, inserite all'interno del Piano Triennale dell'offerta formativa (PTOF), si svolgono presso le strutture ospitanti inserite nell'elenco degli enti, delle associazioni e degli enti del terzo settore idonei ad accogliere lo studente approvato dall'Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia, con i quali l'istituzione scolastica stipula convenzioni, assicurando il raccordo e il coordinamento delle medesime.

Durante le attività di cittadinanza attiva e solidale, l'obbligo di vigilanza sulle studentesse e sugli studenti è in capo alle strutture ospitanti che comunicano tempestivamente alla scuola eventuali assenze.

Il mancato o parziale svolgimento delle attività di cittadinanza attiva e solidale viene considerato dal consiglio di classe ai fini dell'attribuzione del voto di comportamento.

Le ore di attività di cittadinanza attiva e solidale sono computate nei tre quarti dell'orario annuale personalizzato richiesto ai fini della validità dell'anno scolastico, pur non influenzando sulla valutazione degli apprendimenti delle singole discipline.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE e DEL MERITO **ISTITUTO COMPRENSIVO "MINO MILANI" - PAVIA**

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di Primo Grado

Corso Cavour, 49 - 27100 Pavia (PV) - tel. 0382.26884

e-mail: pvic82900r@istruzione.it – PEC: pvic82900r@pec.istruzione.it – Web: www.icdicorsocavourpv.edu.it

C.F. 96069400180 - Codice univoco di fatturazione elettronica: UF4QFG- Codice IPA: iccc2

L'Istituzione scolastica, nell'ambito della propria autonomia, individua le figure referenti per la realizzazione di tali attività, nell'ambito del personale scolastico se l'allontanamento delle lezioni avviene all'interno della scuola.

In caso di indisponibilità delle strutture ospitanti e nelle more dell'elenco delle strutture da parte dell'Ufficio Scolastico Regionale, le attività di cittadinanza attiva e solidale ivi contemplate sono svolte all'interno della scuola.

Il Consiglio di classe, al fine di garantire la piena consapevolezza, da parte dello studente, dei comportamenti coerenti con i principi ispiratori della vita della comunità scolastica, può deliberare, ove necessario, la prosecuzione delle attività di cittadinanza attiva e solidale anche dopo il rientro nel gruppo classe, per un periodo massimo pari ai tre quarti dell'orario scolastico corrispondente ai giorni di allontanamento deliberato e nel rispetto dei principi di temporaneità, proporzionalità e gradualità di cui all'art. 1.

10.3 - Allontanamento dalle lezioni per un periodo compreso tra tre e quindici giorni - Fasi

Nel periodo di allontanamento dello studente dalle lezioni, il Consiglio di classe delibera, con adeguata motivazione, attività di cittadinanza attiva e solidale, commisurate all'orario scolastico relativo al numero di giorni per i quali è deliberato l'allontanamento. (art. 4, c. 8-ter d.p.R. n. 134/2025).

Il procedimento disciplinare di cui all'art. 10.1, 10.2, 10.3 nei confronti degli studenti si compone di quattro fasi:

1. Fase dell'iniziativa

Il procedimento si avvia non appena si abbia avuto notizia di episodi che configurano fattispecie previste nel Regolamento disciplinare di Istituto soggette a sanzioni disciplinari.

Si predispose l'avvio del procedimento disciplinare con compilazione della documentazione predisposta nel rispetto delle procedure:

1. Il docente informa la famiglia dell'infrazione grave tramite RE dettagliando l'accaduto in maniera oggettiva
2. Il docente/coordinatore, sentito il CDC richiede al DS per iscritto l'avvio del procedimento disciplinare (compila modulo apposito dettagliando quanto accaduto e descritto nella nota alla famiglia)

In questa fase occorre prevedere la comunicazione scritta dell'avvio del procedimento da notificare ai genitori o a chi esercita la responsabilità genitoriale, nonché allo/alla studente/studentessa. In detta comunicazione si dovrà fare esplicito riferimento alla possibilità di depositare memorie, nonché prevedere una convocazione per consentire l'esercizio del diritto di difesa. La notificazione deve essere effettuata in forma scritta.

2. Fase istruttoria

Nell'ambito di questa fase, si raccolgono tutti gli elementi necessari per ricostruire le dinamiche e le responsabilità dell'evento. In particolare, si acquisiscono le testimonianze utili di cui si redige verbale e le memorie scritte che gli interessati e i controinteressati consegnano alla scuola.

Il Dirigente Scolastico convoca altresì il Consiglio di Classe completo di tutte le sue componenti (inclusi i rappresentanti di classe). Data la fascia d'età degli alunni, lo studente con i suoi genitori e/o i relativi esercenti la responsabilità genitoriale sarà ascoltato dal Dirigente Scolastico o dal Collaboratore del Dirigente Scolastico e verrà stilato verbale dell'audizione a difesa che verrà letto al Consiglio di Classe. L'audizione a difesa dello studente con i suoi genitori e/o i relativi esercenti la potestà genitoriale può avvenire anche dinanzi il Consiglio di Classe se il Dirigente Scolastico lo ritiene necessario.

Della seduta dell'Organo Collegiale dovrà, in particolare, essere redatto un verbale analitico e preciso contenente l'indicazione dei presenti, degli assenti e del segretario verbalizzante, firmato dal residente della seduta e dal segretario stesso. Nell'esposizione della fattispecie occorrerà menzionare con estrema precisione gli atti acquisiti

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE e DEL MERITO ISTITUTO COMPRENSIVO "MINO MILANI" - PAVIA

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di Primo Grado

Corso Cavour, 49 - 27100 Pavia (PV) - tel. 0382.26884

e-mail: pvic82900r@istruzione.it – PEC: pvic82900r@pec.istruzione.it – Web: www.icdicorsocavourpv.edu.it

C.F. 96069400180 - Codice univoco di fatturazione elettronica: UF4QFG- Codice IPA: iccc2

e/o le testimonianze verbali, nonché inserire la motivazione del provvedimento finale, parti indispensabili per l'emanazione di un provvedimento non impugnabile dal punto di vista dei vizi di legittimità. Occorrerà altresì fare riferimento al percorso logico che ha portato alla determinazione della sanzione e che dovrà risultare coerente con le risultanze dell'istruttoria, al fine di evitare vizi di eccesso di potere.

La seduta del Consiglio di Classe è valida in presenza della maggioranza degli aventi diritto. Non possono partecipare membri in conflitto d'interesse (es: il genitore dell'alunno a cui sono stati contestati gli addebiti disciplinari). Ai fini della "presenza del numero legale" i membri in conflitto d'interesse sono esclusi dal computo.

Il Dirigente Scolastico, a fronte di casi complessi, verificata l'impossibilità di concludere in un'unica seduta l'intera procedura, può disporre la sospensione della seduta e la sua prosecuzione in altro giorno, avendo però cura di evitare inopportune dilazioni della tempistica.

3. Fase decisoria

In base alle risultanze del verbale dell'Organo Collegiale, il Dirigente Scolastico redigerà l'atto conclusivo di assoluzione e archiviazione del procedimento disciplinare o di erogazione della sanzione. Il provvedimento dovrà contenere le motivazioni che hanno portato alla determinazione dell'eventuale sanzione e che devono racchiudere l'iter logico-giuridico dell'intera fase istruttoria, oltre che i presupposti di fatto e di diritto. Dovrà essere inoltre indicato il termine e l'organo (Organo di Garanzia Interno) davanti al quale impugnare in prima istanza il provvedimento stesso.

4. Fase integrativa dell'efficacia

Prevede che il provvedimento sia notificato per iscritto, con la massima sollecitudine e comunque non oltre sette giorni lavorativi, ai genitori o agli esercenti la potestà genitoriale. La sanzione, affinché sia più efficace sotto il profilo educativo, potrà essere attuata immediatamente dopo la notifica, anche prima che siano scaduti i termini per l'impugnazione.

La decisione del Consiglio di Classe, adottata all'unanimità o a maggioranza debitamente motivata, è comunicata con atto formale alla famiglia dello studente.

10.4 Attività di approfondimento e attività di cittadinanza attiva e solidale

Tali attività, le cui finalità devono essere esclusivamente di tipo rieducativo, sono deliberate dal Consiglio di Classe.

Per i casi di **allontanamento dalle lezioni da 1 a 2 giorni**, a titolo esemplificativo, in relazione alla breve durata, le attività di approfondimento possono essere:

- Produrre una riflessione scritta sulle conseguenze del proprio comportamento o su un tema di educazione civica
- Realizzare un elaborato su un tema di educazione civica.

Le attività di approfondimento devono essere personalizzate tenendo conto della situazione personale dello studente.

Nei casi di **allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni**, le attività di cittadinanza attiva e solidale dovranno svolgersi presso strutture ospitanti convenzionati o, in caso di indisponibilità e/o nelle more della definizione degli elenchi regionali, presso la scuola e devono essere a favore della comunità scolastica. Devono avere una durata commisurata all'orario scolastico dei giorni di allontanamento. Tali attività devono avere finalità educativa, tendere al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica e al recupero dello studente.

Rientrano, a titolo esemplificativo, tra le attività di cittadinanza attiva e solidale, le seguenti:

- Pulizia degli spazi, del cortile, delle attrezzature della scuola (in tal caso sarà fornita l'attrezzatura,

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE e DEL MERITO ISTITUTO COMPRENSIVO "MINO MILANI" - PAVIA

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di Primo Grado

Corso Cavour, 49 - 27100 Pavia (PV) - tel. 0382.26884

e-mail: pvic82900r@istruzione.it – PEC: pvic82900r@pec.istruzione.it – Web: www.icdicorsocavourpv.edu.it

C.F. 96069400180 - Codice univoco di fatturazione elettronica: UF4QFG- Codice IPA: iccc2

anche protettiva necessaria);

- Sistemazione degli spazi danneggiati dallo/dagli studente/i (i costi dei materiali per il ripristino saranno a carico delle famiglie degli stessi);
- Raccolta differenziata;
- Supporto ai progetti di inclusione (collaborazione con compagni con bisogni educativi speciali, tutoraggio tra pari, affiancamento nei laboratori);
- Collaborazione con la biblioteca scolastica (catalogazione, promozione della lettura);
- Sistemazione degli archivi;
- Collaborazione con i docenti nella progettazione e realizzazione di materiali di sensibilizzazione (manifesti, presentazioni su legalità, parità di genere, cyberbullismo, sicurezza, salute, pace);
- Collaborazione in eventi scolastici;
- Attività di assistenza ai docenti e al personale ATA in compiti organizzativi semplici (riordino materiali, distribuzione comunicazioni, supporto in iniziative scolastiche);
- Solidarietà: attività nell'ambito delle iniziative di solidarietà e volontariato promosse e/o sostenute dalla scuola;
- Partecipazione a progetti di educazione civica;
- Documentazione e diffusione delle buone pratiche di cittadinanza attiva;
- Assistenza agli alunni durante il servizio mensa nella scuola dell'infanzia e primaria sotto la vigilanza dei docenti della scuola secondaria di primo grado;
- Frequenza di specifici corsi di formazione su tematiche di rilevanza sociale o culturale;
- Altre attività suggerite dai componenti il Consiglio di Classe, laddove possibile.

Presso le strutture convenzionate, a titolo esemplificativo:

- Stage di attività di riflessione;
- Supporto alla disabilità, agli anziani, agli scouts;
- Collaborazione in attività di contrasto alla violenza di genere;
- Pulizia di locali della struttura/associazione;
- Pulizia di giardini, verde cittadino;
- Raccolta differenziata;
- Partecipazione ad attività eco-solidali;
- Frequenza di specifici corsi di formazione su tematiche di rilevanza sociale o culturale;
- Altre attività suggerite dalle strutture ospitanti ritenute valide dal Consiglio di Classe, laddove possibile.

Lo studente sarà vigilato dai docenti nel corso delle attività che si svolgeranno a scuola, dal personale delle strutture per quelle svolte all'esterno della scuola.

10.5 - Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a quindici giorni

Le suddette sanzioni sono adottate dal Consiglio d'istituto, se ricorrono due condizioni, entrambe necessarie: devono essere stati commessi "reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana" (ad es. violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale etc.), oppure deve esservi una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone (ad es. incendio o allagamento);

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE e DEL MERITO ISTITUTO COMPRENSIVO "MINO MILANI" - PAVIA

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di Primo Grado

Corso Cavour, 49 - 27100 Pavia (PV) - tel. 0382.26884

e-mail: pvic82900r@istruzione.it – PEC: pvic82900r@pec.istruzione.it – Web: www.icdicorsocavourpv.edu.it

C.F. 96069400180 - Codice univoco di fatturazione elettronica: UF4QFG- Codice IPA: iccc2

il fatto commesso deve essere di tale gravità da richiedere una deroga al limite dell'allontanamento fino a 15 giorni previsto dal 7° comma dell'art. 4 dello Statuto. In tal caso la durata dell'allontanamento è adeguata alla gravità dell'infrazione, ovvero al permanere della situazione di pericolo.

In tale caso, la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo.

Si precisa che l'iniziativa disciplinare di cui deve farsi carico la scuola può essere assunta in presenza di fatti tali da configurare una fattispecie astratta di reato prevista dalla normativa penale. Tali fatti devono risultare verosimilmente e ragionevolmente accaduti indipendentemente dagli autonomi e necessari accertamenti che, anche sui medesimi fatti, saranno svolti dalla magistratura inquirente e definitivamente acclarati con successiva sentenza del giudice penale.

Nei periodi di allontanamento superiori a 15 giorni, la scuola promuove - in coordinamento con la famiglia dello studente e, ove necessario, con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria - un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.

Nei casi di recidiva, di atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale, ove non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico, la sanzione è costituita dall'allontanamento dalla comunità scolastica con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi o, nei casi meno gravi, dal solo allontanamento fino al termine dell'anno scolastico.

Le sanzioni disciplinari che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a quindici giorni possono essere irrogate soltanto previa verifica della sussistenza di elementi circostanziati e precisi dai quali si desuma che l'infrazione disciplinare sia stata effettivamente commessa da parte dello studente responsabile (art. 4, c. 9-ter Statuto).

È necessario esplicitare le ragioni per cui non sia stato possibile attuare interventi che favorissero un reinserimento tempestivo e responsabile dello studente nella comunità scolastica nel corso dell'anno. In particolare, qualora il provvedimento disciplini l'esclusione dallo scrutinio finale o dagli esami conclusivi, occorre documentare perché non siano state ritenute praticabili soluzioni alternative volte al recupero e alla riammissione dello studente, motivando l'impossibilità di un percorso di reinserimento efficace entro i tempi previsti dall'anno scolastico.

Nei casi in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia o dallo stesso studente sconsiglino il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, allo studente è consentito di iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola.

Il procedimento disciplinare di cui all'art. 10.5 nei confronti degli studenti si compone di quattro fasi (vedi prima):

Dopo aver esplicitato la procedura della Contestazione di addebiti, il Dirigente Scolastico, constatato che l'infrazione rientra nella casistica indicata dal Regolamento di Disciplina, propone la convocazione di un apposito Consiglio d'Istituto. Per la convocazione del Consiglio d'Istituto è possibile ricorrere alla procedura d'urgenza, con conseguente riduzione al minimo dei tempi normalmente previsti.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE e DEL MERITO ISTITUTO COMPRENSIVO "MINO MILANI" - PAVIA

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di Primo Grado

Corso Cavour, 49 - 27100 Pavia (PV) - tel. 0382.26884

e-mail: pvic82900r@istruzione.it – PEC: pvic82900r@pec.istruzione.it – Web: www.icdicorsocavourpv.edu.it

C.F. 96069400180 - Codice univoco di fatturazione elettronica: UF4QFG- Codice IPA: iccc2

La seduta disciplinare dell'Organo competente è divisa in due momenti:

- il primo momento è finalizzato alla ricostruzione dell'evento (fase dibattimentale): in tale fase verranno letti: la contestazione di addebito e il Verbale di audizione dello studente e dei genitori o esercenti la responsabilità genitoriale. Successivamente saranno ascoltati i docenti, i genitori, il personale ATA e il Dirigente e/o suo delegato presenti in audizione, in merito alla contestazione di addebiti trattata. L'interessato può anche presentare una memoria scritta. L'Organo competente può deliberare anche in assenza della predetta memoria scritta, purché vi sia certezza dell'avvenuta audizione.
- il secondo momento è finalizzato alle decisioni da assumere.

La seduta dell'Organo competente è valida in presenza della maggioranza degli aventi diritto. Alla seduta non possono partecipare membri in conflitto di interesse. Ai fini della “presenza del numero legale”, i membri in conflitto d'interesse sono esclusi dal computo.

Il presidente, a fronte di casi complessi, verificata l'impossibilità di concludere in un'unica seduta l'intera procedura, può disporre la sospensione della seduta e la sua prosecuzione in altro giorno, avendo però cura di evitare inopportune dilazioni della tempistica.

La decisione dell'organo competente, adottata a maggioranza e debitamente motivata, viene comunicata con atto formale alla famiglia dello studente.

Art. 11. Procedura relativa all'irrogazione di sanzione dovuta all'utilizzo in ambito scolastico dello smartphone e/o dello smartwatch e/o altri dispositivi per navigare in rete

11.1 Lo studente non necessita di cellulare a scuola in quanto le comunicazioni scuola-famiglia passano dai servizi telefonici della Segreteria della scuola, anche su richiesta dell'alunno in caso di specifiche esigenze. La scuola, pertanto, non risponde di eventuali danneggiamenti o furti di cellulari o altri dispositivi elettronici non autorizzati.

Lo studente che non rispetta il divieto di utilizzo dello smartphone/smartwatch durante l'attività scolastica (lezioni, intervalli, uscite didattiche, visite e viaggi di istruzione compresi, saggi e concerti, ecc.) è soggetto alle seguenti sanzioni disciplinari:

- Ritiro del dispositivo e consegna al termine dell'ora per motivi di sicurezza.
- Nota disciplinare sul registro elettronico
- Al secondo episodio oltre al ritiro del dispositivo, alla nota disciplinare sul registro elettronico, allontanamento dalle lezioni seguendo il principio della gradualità.

Il verificarsi della violazione incide sulla valutazione del comportamento.

11.2 - Procedura relativa all'irrogazione di sanzione dovuta all'utilizzo in ambito scolastico dello smartphone e/o dello smartwatch e/o altri dispositivi per navigare in rete nel corso delle prove di valutazione

Lo studente che venga sorpreso dal docente ad utilizzare il cellulare/smartwatch in occasione di prove di verifica è soggetto alle seguenti sanzioni disciplinari:

- Ritiro immediato della verifica
- Nota disciplinare sul registro elettronico con convocazione dei genitori/esercenti la responsabilità genitoriale.
- Allontanamento dello studente dalle lezioni in caso di reiterazione della violazione.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE e DEL MERITO **ISTITUTO COMPRENSIVO "MINO MILANI" - PAVIA**

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di Primo Grado

Corso Cavour, 49 - 27100 Pavia (PV) - tel. 0382.26884

e-mail: pvic82900r@istruzione.it – PEC: pvic82900r@pec.istruzione.it – Web: www.icdicorsocavourpv.edu.it

C.F. 96069400180 - Codice univoco di fatturazione elettronica: UF4QFG- Codice IPA: iccc2

Il verificarsi della violazione incide sulla valutazione del comportamento e può portare all'irrogazione di sanzioni disciplinari di maggiore gravità.

Art. 12. Sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame di stato

Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'Esame di Stato sono di competenza della Commissione d'Esame e possono riguardare anche candidati esterni. Anche in questo caso, valgono le specifiche disposizioni sanzionatorie.

Come stabilito nella Nota Miur n. 5754 del 24/05/17 relativamente all'utilizzo di cellulari e di apparecchiature elettroniche nei giorni delle prove scritte d'Esame di Stato, è assolutamente vietato, nei giorni delle prove scritte, utilizzare a scuola telefoni cellulari, smartphone di qualsiasi tipo, dispositivi di qualsiasi natura e tipologia in grado di consultare file, di inviare fotografie ed immagini, nonché apparecchiature a luce infrarossa o ultravioletta di ogni genere; è vietato l'uso di apparecchiature elettroniche portatili di tipo palmare o personal computer portatili di qualsiasi genere in grado di collegarsi all'esterno degli edifici scolastici tramite connessioni wireless, comunemente diffusi nelle scuole, o alla normale rete telefonica con qualsiasi protocollo. Nei confronti di coloro che violassero tali disposizioni è prevista, secondo le norme vigenti in materia di pubblici esami, la esclusione da tutte le prove di esame.

Art. 13. Concorso di infrazioni

In caso di concorso di infrazioni disciplinari è irrogata la sanzione prevista per l'infrazione più grave, dosata secondo il principio di gradualità. Se le infrazioni disciplinari sono ripetute intenzionalmente, può essere disposto, secondo la gravità e il grado dell'intenzione, l'allontanamento dalle lezioni, l'allontanamento dalla comunità scolastica o l'esclusione dalla partecipazione alle uscite didattiche o ai viaggi di istruzione.

Art. 14. Risarcimento del danno

Alle sanzioni disciplinari di cui sopra potrà sommarsi l'onere del risarcimento del danno. Pertanto:

1. chi venga riconosciuto responsabile di danneggiamento dei locali e delle attrezzature è tenuto a risarcire il danno;
2. È compito della Giunta Esecutiva fare la stima dei danni verificatisi e comunicare per lettera alle famiglie degli studenti interessati la richiesta di risarcimento per la somma spettante.
3. Le somme derivate da risarcimento saranno acquisite al bilancio della scuola e destinate alle necessarie riparazioni, sia mediante rimborso sia, se possibile, attraverso interventi diretti in economia.
4. Le piccole riparazioni per il ripristino di quanto danneggiato, così come le pulizie dei pavimenti nonché interventi di imbiancatura ad altezza d'uomo non comportanti né l'uso di scale né di impalcature di qualsiasi genere, possono essere effettuati dagli studenti sotto la vigile direzione di personale docente e non docente, previa adozione delle opportune misure di sicurezza.

Si precisa che il risarcimento del danno è un atto dovuto e non una sanzione.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE e DEL MERITO ISTITUTO COMPRENSIVO "MINO MILANI" - PAVIA

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di Primo Grado

Corso Cavour, 49 - 27100 Pavia (PV) - tel. 0382.26884

e-mail: pvic82900r@istruzione.it – PEC: pvic82900r@pec.istruzione.it – Web: www.icdicorsocavourpv.edu.it

C.F. 96069400180 - Codice univoco di fatturazione elettronica: UF4QFG- Codice IPA: iccc2

Art. 15. Impugnazioni o reclami

Contro le decisioni in materia disciplinare assunte dal Consiglio di classe indicate nell'art 6 ai numeri 10 e 11 è ammesso ricorso scritto da parte dei genitori/o da chi detiene la responsabilità **entro quindici giorni** dalla comunicazione ricevuta presentando istanza scritta presso la Segreteria indirizzata all'Organo di Garanzia dell'IC. La procedura d'impugnazione non sospende l'esecutività del provvedimento disciplinare.

Art. 16 – ORGANO DI GARANZIA INTERNO

16.1 Finalità e compiti

L'Organo di Garanzia interno si basa sul principio per cui la scuola è una comunità in cui ognuno ha il diritto/dovere di operare per una serena convivenza attraverso una corretta applicazione delle norme. Le sue funzioni, inserite all'interno dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse, sono:

- esaminare i ricorsi presentati dai Genitori degli Studenti o di chi esercita la responsabilità genitoriale in seguito all'irrogazione di una sanzione disciplinare a norma del regolamento di disciplina;
- esaminare i reclami di chiunque vi abbia interesse, contro le violazioni del "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria" e anche quelle contenute nel Regolamento interno d'Istituto.
- affrontare tutti i conflitti che possano insorgere all'interno della scuola in merito all'applicazione dello Statuto ed avviarli a soluzione;

16.2 Composizione e funzionamento

L'Organo di Garanzia interno è costituito da: Dirigente Scolastico, che lo presiede, due docenti designati dal Consiglio di Istituto, due rappresentanti dei genitori designati dal Consiglio d'Istituto tra i suoi Consiglieri. Vengono individuati anche un membro supplente per la componente genitori e un membro supplente per la componente docenti.

L'Organo di Garanzia dura in carica per il periodo corrispondente alla durata del Consiglio di Istituto e comunque fino alla designazione dei nuovi componenti (docenti e genitori sono designati nella prima riunione utile dopo la decadenza per fine mandato del Consiglio) e ogni qualvolta i suoi membri perdano il diritto a farne parte e non siano sostituibili dai membri supplenti.

Si riunisce ogni volta che è chiamato a esprimersi su sanzioni disciplinari o su richieste di chiarimento relative all'applicazione del Regolamento.

Ciascuno dei membri verrà sostituito in caso di temporanea impossibilità o di astensione obbligatoria da un supplente appartenente alla medesima componente.

I genitori componenti dell'Organo di Garanzia non possono partecipare ad alcuna seduta né assumere alcuna iniziativa relativa a situazioni in cui sono coinvolti studenti appartenenti alla classe del proprio figlio.

Gli insegnanti componenti dell'Organo di Garanzia non possono partecipare ad alcuna seduta né assumere alcuna iniziativa relativa a situazioni in cui sono coinvolti propri studenti.

Nel caso si verifichi una di tali situazioni, i componenti incompatibili non possono partecipare alla seduta e devono essere sostituiti dai supplenti.

La funzione di segretario verbalizzatore viene svolta da uno dei componenti designato dal Presidente.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE e DEL MERITO **ISTITUTO COMPRENSIVO "MINO MILANI" - PAVIA**

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di Primo Grado

Corso Cavour, 49 - 27100 Pavia (PV) - tel. 0382.26884

e-mail: pvic82900r@istruzione.it – PEC: pvic82900r@pec.istruzione.it – Web: www.icdicorsocavourpv.edu.it

C.F. 96069400180 - Codice univoco di fatturazione elettronica: UF4QFG- Codice IPA: iccc2

Tutte le riunioni sono verbalizzate. Il verbale della riunione dell'Organo di Garanzia è accessibile, secondo le norme e le garanzie stabilite dalle leggi sulla trasparenza e sulla privacy.

Il verbale della riunione viene firmato da tutti i componenti.

Ciascun membro ha diritto di parola e di voto, l'espressione del voto è palese. Non è prevista l'astensione e la votazione è a maggioranza semplice. In caso di parità, prevale il voto del Presidente.

Il Dirigente scolastico, per garantire il funzionamento dell'Organo di Garanzia, predispone e sottopone allo stesso, con gli omissis necessari per la normativa sulla privacy, tutta la documentazione necessaria per mettere al corrente i membri di quanto accaduto e contestato.

16.3 Convocazione

L'Organo di Garanzia viene convocato dal Dirigente.

La convocazione ordinaria deve prevedere almeno tre giorni di anticipo, sulla data di convocazione. In caso di urgenza motivata, il presidente potrà convocare l'O.G. anche con un solo giorno di anticipo.

Ciascuno dei componenti è tenuto alla massima riservatezza in ordine alle segnalazioni ricevute o di cui è venuto a conoscenza in quanto membro dell'organo di garanzia e non può assumere individualmente alcuna iniziativa né servirsi del materiale raccolto senza il consenso dell'organo stesso e per scopi esclusivamente attinenti alle finalità dell'Organo di garanzia.

Le deliberazioni dell'Organo di Garanzia devono essere sancite da una votazione, il cui esito sarà scritto nel verbale, nella quale non è ammessa l'astensione. Si decide a maggioranza semplice e, in caso di parità, prevale il voto del Dirigente.

L'organo si riunisce con almeno la metà dei membri: è sufficiente la presenza del Dirigente scolastico, quella di un genitore e di un rappresentante della componente docenti.

16.4 Ricorsi

Il ricorso avverso a una delle sanzioni disciplinari comminate conformemente al regolamento di disciplina, può essere presentato da uno dei genitori o esercenti la responsabilità genitoriale mediante istanza scritta indirizzata al Presidente dell'Organo di garanzia, inviato alla pec della scuola (PVIC82900R@pec.istruzione.it) corredato da motivazioni, prove o testimonianze a favore dello studente entro il termine prescritto di 15 giorni dalla comunicazione della sanzione. I ricorsi presentati fuori termine, non saranno, in nessun caso accolti.

Ricevuto il ricorso, il Presidente provvede, personalmente o nominando un componente istruttore, a reperire, se necessario, gli atti, le testimonianze, le memorie della famiglia, del Consiglio di classe o di chi sia stato coinvolto o citato. Il materiale reperito viene raccolto in un dossier e costituisce la base della discussione e della delibera dell'Organo di Garanzia.

L'organo si riunisce entro i dieci giorni successivi.

L'Organo di garanzia ha il compito di deliberare in primo luogo circa l'ammissibilità del ricorso e, in caso affermativo, di valutare la correttezza della procedura messa in atto per l'irrogazione delle sanzioni.

L'ammissibilità del ricorso è legata a:

- a. aspetti non presi in esame durante l'accertamento,
- b. carenza di motivazione,
- c. eccesso della sanzione.

La mancata indicazione di tali elementi rende il ricorso irricevibile.

L'organo può confermare la sanzione rendendola definitiva se già esecutiva, o, se la ritiene illegittima o sproporzionata, può revocare la sanzione irrogata, motivando adeguatamente. Gli atti emessi e ratificanti la sanzione saranno così annullati. Il Dirigente Scolastico provvederà ad informare della decisione il Consiglio di

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE e DEL MERITO **ISTITUTO COMPRENSIVO "MINO MILANI" - PAVIA**

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di Primo Grado

Corso Cavour, 49 - 27100 Pavia (PV) - tel. 0382.26884

e-mail: pvic82900r@istruzione.it – PEC: pvic82900r@pec.istruzione.it – Web: www.icdicorsocavourpv.edu.it

C.F. 96069400180 - Codice univoco di fatturazione elettronica: UF4QFG- Codice IPA: iccc2

classe e la famiglia mediante un atto formale, in modo riservato: i genitori tramite pec e il Consiglio tramite l'area riservata del Registro Elettronico.

16.5 - Reclami

E' ammesso reclamo contro le decisioni assunte dall'Organo di Garanzia interno alla scuola, da parte di chiunque vi abbia interesse, avanti il Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale. Il reclamo va presentato entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento della decisione da impugnare o dalla scadenza del termine entro cui l'Organo interno dovrebbe pronunciarsi. Il Direttore dell'Ufficio scolastico regionale assume la decisione previo parere vincolante dell'Organo di Garanzia Regionale costituito presso l'Ufficio Scolastico Regionale.

16.6 Esame conflitti per applicazione del regolamento disciplinare

Nel caso di conflitti che sorgono all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente Regolamento disciplinare, l'Organo di Garanzia interviene raccogliendo le informazioni documentate e decidendo poi a maggioranza (con eventuale voto prevalente del Presidente) se le osservazioni sollevate meritino attenzione e, in caso affermativo, informa per tramite del Presidente il Collegio dei Docenti e il Consiglio di Istituto affinché rivedano il documento.

17. Patto educativo di corresponsabilità

Contestualmente all'iscrizione all'istituzione scolastica, è richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori e degli studenti di un Patto educativo di corresponsabilità, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie.

Nell'ambito delle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per le opportune attività di accoglienza dei nuovi studenti, per la presentazione e la condivisione dello statuto delle studentesse e degli studenti, del Piano triennale dell'offerta formativa, dei regolamenti di istituto e del patto educativo di corresponsabilità.

18. Disposizioni Transitorie E Finali

Nelle more della definizione degli elenchi regionali delle strutture ospitanti, di cui all'articolo 4, comma 8-ter, quinto periodo dello Statuto delle studentesse e degli studenti, le attività di cittadinanza attiva e solidale sono effettuate a favore della comunità scolastica.

Del presente regolamento e dei documenti fondamentali di ogni singola istituzione scolastica è fornita copia agli studenti all'atto dell'iscrizione.

Il presente Regolamento, allegato al Regolamento di Istituto, è parte integrante del PTOF ed è pubblicato sul sito web ufficiale della scuola. La sua diffusione avverrà inoltre attraverso le modalità che l'Istituto riterrà più appropriate. Ogni anno, i docenti illustreranno il Regolamento alle classi, coinvolgendo gli studenti in un momento di esame e confronto. Parallelamente, il Regolamento sarà presentato ai genitori dai docenti durante la prima assemblea di classe.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE e DEL MERITO ISTITUTO COMPRENSIVO "MINO MILANI" - PAVIA

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di Primo Grado

Corso Cavour, 49 - 27100 Pavia (PV) - tel. 0382.26884

e-mail: pvic82900r@istruzione.it – PEC: pvic82900r@pec.istruzione.it – Web: www.icdicorsocavourpv.edu.it

C.F. 96069400180 - Codice univoco di fatturazione elettronica: UF4QFG- Codice IPA: iccc2

ALL. 1

SANZIONI DISCIPLINARI O INTERVENTI EDUCATIVI E ORGANI COMPETENTI

	Sanzioni disciplinari o interventi educativi	Organo competente e forma
1	Richiamo verbale e invito alla riflessione personale	Docente in forma orale, con annotazione nel registro elettronico
2	Annotazione scritta sul registro elettronico	- Docente - Coordinatore di classe - Team docente - Dirigente Scolastico - Collaboratori del DS, con annotazione nel registro elettronico che dovrà essere visualizzata da un genitore/tutore.
3	Ritiro del materiale non pertinente o pericoloso, per la successiva consegna ai genitori;	- Docente - coordinatore di classe - team docente con annotazione nel registro elettronico
4	Assegnazione di un'esercitazione di rinforzo da eseguirsi a casa, inerente all'attività svolta in classe al momento della mancanza disciplinare; e/o a casa	- docente - coordinatore di classe - team docente con annotazione nel registro elettronico
5	Assegnazione di un'attività di educazione civica, da eseguirsi a casa	- Docente - coordinatore di classe - team docente con annotazione nel registro elettronico
6	Richiamo scritto e inserimento nel fascicolo personale dell'alunno	Dirigente Scolastico. Dirigente scolastico su richiesta scritta del CDC con annotazione nel registro elettronico che dovrà essere visualizzata da un genitore/tutore.
7	Ritiro del cellulare e/o di altri dispositivi digitali e loro riconsegna a termine lezione e comunicazione scritta tempestiva al genitore	Docente
8	Ritiro del materiale/oggetto pericoloso e loro riconsegna al genitore/tutore con tempestiva comunicazione/convocazione del genitore/tutore	Docente
9	Non partecipazione alla uscita didattica e/o viaggio di istruzione	Consiglio di Classe.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE e DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO "MINO MILANI" - PAVIA

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di Primo Grado

Corso Cavour, 49 - 27100 Pavia (PV) - tel. 0382.26884

e-mail: pvic82900r@istruzione.it – PEC: pvic82900r@pec.istruzione.it – Web: www.icdicorsocavourpv.edu.it

C.F. 96069400180 - Codice univoco di fatturazione elettronica: UF4QFG- Codice IPA: iccc2

10	Allontanamento dalle lezioni, fino a due giorni, (con coinvolgimento della studentessa o dello studente in attività di approfondimento in materia di cittadinanza attiva e solidale, finalizzate alla comprensione delle ragioni e delle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato tale provvedimento) - redazioni di riflessioni scritte o elaborati di educazione civica; - lettura e sintesi di testi a tema; - partecipazione ad attività formative su cittadinanza, legalità e rispetto.	Dirigente Scolastico e Consiglio di Classe
11	Allontanamento dalle lezioni, oltre due giorni ma fino a quindici giorni (con svolgimento di attività anche presso enti esterni che coinvolgano la studentessa o lo studente in attività di approfondimento in materia di cittadinanza attiva e solidale, finalizzate alla comprensione delle ragioni e delle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato tale provvedimento). - cura, valorizzazione e riordino degli spazi comuni; - realizzazione di materiale informativo o cartellonistica sul corretto uso degli spazi comuni e sul rispetto delle regole; - realizzazione di elaborati multimediali o cartelloni per campagne di sensibilizzazione su argomenti di legalità, cittadinanza, sicurezza digitale; - peer-education e/o tutoraggio sotto la guida di un docente referente; - attività di aiuto-compiti nei confronti degli alunni BES e preparazione dei materiali didattici di supporto per alunni NAI.	Dirigente Scolastico e Consiglio di Classe
12	Allontanamento dalla comunità scolastica superiore a quindici giorni Esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi sono adottate dal	Consiglio di Istituto.
13	Assegnazione del voto/giudizio di comportamento - inferiore a sei decimi	Consiglio di Classe

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE e DEL MERITO ISTITUTO COMPRENSIVO "MINO MILANI" - PAVIA

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di Primo Grado

Corso Cavour, 49 - 27100 Pavia (PV) - tel. 0382.26884

e-mail: pvic82900r@istruzione.it – PEC: pvic82900r@pec.istruzione.it – Web: www.icdicorsocavourpv.edu.it

C.F. 96069400180 - Codice univoco di fatturazione elettronica: UF4QFG- Codice IPA: iccc2

ALL. 2

MANCANZE DISCIPLINARI E RELATIVE SANZIONI

	Infrazioni/Mancanze	SANZIONI
A	Ritardi ripetuti senza motivazione.	annotazione scritta sul registro elettronico; Comunicazione / convocazione dei genitori o esercenti la responsabilità genitoriale da parte dei docenti, del Coordinatore di classe. Richiamo scritto del Dirigente Scolastico inserito nel fascicolo dello studente.
B	Mancanza del materiale occorrente per la disciplina.	richiamo verbale;
C	Mancato rispetto delle consegne a casa.	annotazione scritta sul registro elettronico;
D	Mancato rispetto delle consegne a scuola.	Comunicazione / convocazione dei genitori o esercenti la responsabilità genitoriale da parte dei docenti, del Coordinatore di classe.
E	Rientro in classe in ritardo dall'intervallo o dal cambio ora;	richiamo verbale; annotazione scritta sul registro elettronico;
F	Trattenimento fuori dall'aula senza motivo.	richiamo verbale; annotazione scritta sul registro elettronico;
G	Violazione della sicurezza e del benessere scolastico (Uscite non autorizzate dall'aula, dall'edificio, allontanamento dal gruppo durante spostamenti esterni alla scuola).	annotazione scritta sul registro elettronico; Comunicazione / convocazione dei genitori o esercenti la responsabilità genitoriale da parte dei docenti, del Coordinatore di classe. Richiamo scritto del Dirigente Scolastico inserito nel fascicolo dello studente. Se reiterato, allontanamento dalle lezioni fino a 2 giorni e/o esclusione dalle uscite didattiche e dai viaggi di istruzione.
H	Sottrazione e/o distruzione di materiale altrui.	annotazione scritta sul registro elettronico; Comunicazione / convocazione dei genitori o esercenti la responsabilità genitoriale da parte dei docenti, del Coordinatore di classe. Richiamo scritto del Dirigente Scolastico inserito nel fascicolo dello studente. Se reiterato, allontanamento dalle lezioni fino a

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE e DEL MERITO

ISTITUTO COMPRENSIVO "MINO MILANI" - PAVIA

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di Primo Grado

Corso Cavour, 49 - 27100 Pavia (PV) - tel. 0382.26884

e-mail: pvic82900r@istruzione.it – PEC: pvic82900r@pec.istruzione.it – Web: www.icdicorsocavourpv.edu.it

C.F. 96069400180 - Codice univoco di fatturazione elettronica: UF4QFG- Codice IPA: iccc2

		2 giorni e/o esclusione dalle uscite didattiche e dai viaggi di istruzione.
I	Assenze o ritardi di cui non sono a conoscenza i genitori.	annotazione scritta sul registro elettronico; Comunicazione / convocazione dei genitori o esercenti la responsabilità genitoriale da parte dei docenti, del Coordinatore di classe. Richiamo scritto del Dirigente Scolastico inserito nel fascicolo dello studente. Se reiterato, allontanamento dalle lezioni fino a 2 giorni.
J	Falsificazione di firma/presa visione delle comunicazioni da parte della famiglia; Manomissione intenzionale delle giustificazioni. Falsificazione della firma sulla verifica. Sottrazione impropria di documenti scolastici ufficiali. Falsificazione di documenti scolastici ufficiali.	annotazione scritta sul registro elettronico; Convocazione dei genitori da parte del docente, colloquio con lo studente e con il Dirigente Scolastico e allontanamento dalle lezioni da 3 a 5 giorni.
K	Accertata sottrazione impropria e volontaria di materiale di proprietà personale a terzi, di materiale didattico /scolastico.	annotazione scritta sul registro elettronico; Convocazione dei genitori da parte del docente, colloquio con lo studente e con il Dirigente Scolastico e allontanamento dalle lezioni da 3 a 5 giorni.
L	Disturbo delle attività didattiche.	annotazione scritta sul registro elettronico;
M	Comportamento provocatorio.	Comunicazione / convocazione dei genitori o esercenti la responsabilità genitoriale da parte del docente che ha comminato la sanzione, dal Coordinatore di classe. Se reiterati, convocazione per un colloquio con il Dirigente Scolastico e i docenti. Se reiterato, allontanamento dalle lezioni fino a 2 giorni e/o esclusione dalle uscite didattiche e dai viaggi di istruzione.
N	Abbigliamento non adeguato (magliette corte, pantaloni corti e/o strappati che evidenziano parti del corpo, ciabatte).	richiamo verbale; annotazione scritta sul registro elettronico;

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE e DEL MERITO ISTITUTO COMPRENSIVO "MINO MILANI" - PAVIA

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di Primo Grado

Corso Cavour, 49 - 27100 Pavia (PV) - tel. 0382.26884

e-mail: pvic82900r@istruzione.it – PEC: pvic82900r@pec.istruzione.it – Web: www.icdicorsocavourpv.edu.it

C.F. 96069400180 - Codice univoco di fatturazione elettronica: UF4QFG- Codice IPA: iccc2

O	Offese con inguaggio offensivo (anche on line) con parole, scritti, insulti verbali o atteggiamenti, alla persona, al credo religioso, alle diversità etniche e culturali, alla morale, alla dignità personale, nei confronti di compagni, docenti, altro personale della scuola (bullismo). Gravi insulti verbali. Linguaggio e gesti indecorosi, anche allusivi di stampo volgare. Bestemmie, parolacce.	annotazione scritta sul registro elettronico; Convocazione dei genitori da parte del docente che ha comminato la sanzione, dal coordinatore, colloquio con lo studente; Richiamo scritto del Dirigente Scolastico inserito nel fascicolo dello studente. Se reiterate, allontanamento dalle lezioni fino a 2 giorni e/o esclusione dalle uscite didattiche e dai viaggi di istruzione.
P	Offesa con molestie e violenze fisiche e psicologiche, intimidazioni, aggressioni fisiche, percosse e ogni altro atto in modo lesivo dei diritti di terzi che avvengono nei locali scolastici anche in ingresso e in uscita da scuola. Comportamenti violenti che creino una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone. Atti di bullismo (ripetuti insulti, molestie, aggressioni, intimidazioni, minacce, percosse).	annotazione scritta sul registro elettronico e convocazione della famiglia per un colloquio con lo studente, allontanamento dalle lezioni fino a 2 giorni. In caso di gravità o di reiterazione, allontanamento dalle lezioni da 3 a 5 giorni. In caso di gravità e/o reiterazione, il Consiglio di Classe può deliberare la esclusione dello studente dalle uscite, visite didattiche e viaggi di istruzione, manifestazioni scolastiche. Nel caso in cui dovesse persistere la reiterazione degli atteggiamenti, l'allontanamento dalle lezioni fino a 15 giorni.
Q	Offese e intimidazioni attraverso social network e TIC (cyberbullismo).	annotazione scritta sul registro elettronico e convocazione della famiglia per un colloquio con lo studente, allontanamento dalle lezioni fino a 2 giorni. In caso di gravità o di reiterazione, allontanamento dalle lezioni da 3 a 5 giorni. In caso di gravità e/o reiterazione, il Consiglio di Classe può deliberare la esclusione dello studente dalle uscite, visite didattiche e viaggi di istruzione, manifestazioni scolastiche. Nel caso in cui dovesse persistere la reiterazione degli atteggiamenti, l'allontanamento dalle lezioni fino a 15 giorni.
R	Mancanza di rispetto verso il personale scolastico (docenti, personale ATA, dirigente scolastico)	Annotazione a registro da parte del docente, convocazione della famiglia e colloquio con lo studente. Richiamo scritto del Dirigente Scolastico

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE e DEL MERITO ISTITUTO COMPRENSIVO "MINO MILANI" - PAVIA

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di Primo Grado

Corso Cavour, 49 - 27100 Pavia (PV) - tel. 0382.26884

e-mail: pvic82900r@istruzione.it – PEC: pvic82900r@pec.istruzione.it – Web: www.icdicorsocavourpv.edu.it

C.F. 96069400180 - Codice univoco di fatturazione elettronica: UF4QFG- Codice IPA: iccc2

		inserito nel fascicolo dello studente. Allontanamento dalle lezioni fino a 2 giorni. Nel caso in cui dovesse persistere la reiterazione degli atteggiamenti, l'allontanamento dalle lezioni fino a 15 giorni.
S	Utilizzo del cellulare e di dispositivi digitali non autorizzati e non necessari per lo svolgimento dell'attività didattica (smartphone, smartwatch, altro dispositivo collegato alla rete.).	Annotazione a registro da parte del docente, convocazione della famiglia e colloquio con lo studente. Al secondo episodio oltre al ritiro del dispositivo (con restituzione a fine ora), alla nota disciplinare sul registro elettronico, allontanamento dalle lezioni fino a 2 giorni. In caso di rifiuto da parte dello studente di consegnare il dispositivo, la sanzione prevede l'allontanamento dalle lezioni per 2 giorni. In caso di reiterazione allontanamento dalle lezioni da 3 a 5 giorni. Nel caso in cui dovesse persistere la reiterazione del comportamento, l'allontanamento dalle lezioni fino a 15 giorni
T	Violazione della normativa che vieta di fumare (anche sigarette elettroniche) in qualsiasi spazio della scuola, compresi le aree di pertinenza.	Annotazione a registro da parte del docente, confisca delle sigarette/sigarette elettroniche, colloquio con lo studente, i genitori e il Dirigente Scolastico, allontanamento dalle lezioni per 1 giorno. Al secondo episodio, allontanamento dalle lezioni da 3 a 5 giorni.
U	Realizzazione in mancanza di espresso consenso scritto degli interessati di immagini.	Annotazione a registro da parte del docente, convocazione della famiglia e colloquio con lo studente, ritiro del dispositivo, alla nota disciplinare sul registro elettronico, allontanamento dalle lezioni fino a 2 giorni. Se l'episodio viene rilevato successivamente al momento in cui è stato agito e si ha evidenza che le riprese/foto siano avvenute a scuola o durante attività scolastica fuori scuola, convocazione dello studente con la famiglia e richiesta di rimuovere le foto/riprese, allontanamento dalle lezioni per 2 giorni. In caso di reiterazione, allontanamento dalle lezioni da 3 a 5 giorni.
V	Realizzazione di registrazioni audio e video delle lezioni senza autorizzazione scritta da parte del docente	
W	Utilizzo dei dispositivi digitali non autorizzati per effettuare immagini fotografiche, riprese audiovisive di terzi durante le attività didattiche sia a scuola sia fuori dalla scuola (bullismo).	
X	Diffusione non autorizzata di qualsiasi genere (stampa, riproduzione, social media, etc.) di materiale fotografico, video o audio di altre persone (cyberbullismo)	

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE e DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO "MINO MILANI" - PAVIA

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di Primo Grado

Corso Cavour, 49 - 27100 Pavia (PV) - tel. 0382.26884

e-mail: pvic82900r@istruzione.it – PEC: pvic82900r@pec.istruzione.it – Web: www.icdicorsocavourpv.edu.it

C.F. 96069400180 - Codice univoco di fatturazione elettronica: UF4QFG- Codice IPA: iccc2

		Nel caso in cui dovesse persistere la reiterazione del comportamento, l'allontanamento dalle lezioni fino a 15 giorni.
Y	Copiatura da fonti non consentite, utilizzo di smartphone, smartwatch, altro dispositivo elettronico nel corso di prove di valutazione	Annotazione a registro da parte del docente e ritiro immediato della verifica con annotazione a registro elettronico. Convocazione dei genitori/esercenti la responsabilità genitoriale. Allontanamento dalle lezioni fino a 2 giorni. In caso di reiterazione allontanamento dalle lezioni da 3 a 5 giorni. Nel caso in cui dovesse persistere la reiterazione del comportamento, l'allontanamento dalle lezioni fino a 15 giorni.
Z	Possesso di materiale estraneo all'attività didattica e/o pericoloso. (uso o semplice presenza visibile)	Annotazione a registro da parte del docente e ritiro del materiale estraneo e consegna al termine delle lezioni con annotazione a registro. In caso di rifiuto da parte dello studente a consegnare il materiale, convocazione dei genitori da parte dei docenti. In caso di materiale pericoloso o sconsigliato, ritiro dello stesso, annotazione a registro, convocazione dei genitori da parte dei docenti e del Dirigente Scolastico e allontanamento fino a 2 giorni dalle lezioni. In caso di reiterazione, allontanamento dalle lezioni da 3 a 5 giorni. Nel caso in cui l'alunno reiteri il comportamento di portare a scuola materiale pericoloso per la sicurezza propria e degli altri, il consiglio di classe può deliberare l'esclusione dalle uscite, visite didattiche e viaggi di istruzione, manifestazioni scolastiche. Nel caso in cui dovesse persistere la reiterazione del comportamento, l'allontanamento dalle lezioni fino a 15 giorni.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE e DEL MERITO ISTITUTO COMPRENSIVO "MINO MILANI" - PAVIA

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di Primo Grado

Corso Cavour, 49 - 27100 Pavia (PV) - tel. 0382.26884

e-mail: pvic82900r@istruzione.it – PEC: pvic82900r@pec.istruzione.it – Web: www.icdicorsocavourpv.edu.it

C.F. 96069400180 - Codice univoco di fatturazione elettronica: UF4QFG- Codice IPA: iccc2

AA	Danneggiamento del patrimonio scolastico, le sue strumentazioni e attrezzature ai muri, ai bagni e alle strutture della scuola. Sporcare in qualsiasi modo banchi, aule, arredi, pareti, le porte, ogni altro locale della scuola e gli spazi esterni della scuola. Danneggiamenti a oggetti e beni di altre persone.	Annotazione a registro da parte del docente, colloquio con lo studente e i genitori. Riparazione e risarcimento del danno economico da parte della famiglia (sono un dovere e non una sanzione!). Coinvolgimento dello studente nel ripristinare il danno attraverso le operazioni di pulizia e decoro (sono un dovere e non una sanzione!). Se reiterato, allontanamento dalle lezioni fino a 2 giorni.
BB	Atti di vandalismo, incendio, allagamento e altri danni procurati all'igiene e alle strutture da cui derivi una concreta situazione di pericolo per le persone o che provochi un'interruzione del servizio pubblico	Annotazione a registro da parte del docente, convocazione della famiglia e allontanamento dalle lezioni fino a 15 giorni. Riparazione e risarcimento del danno economico da parte della famiglia (sono un dovere e non una sanzione!). Il consiglio di classe può deliberare l'esclusione dalle uscite, visite didattiche e viaggi di istruzione, manifestazioni scolastiche.
CC	Utilizzo improprio delle attrezzature digitali, tecniche e laboratoriali presenti nell'ambiente scolastico interno ed esterno; (installazione non autorizzata di programmi/applicativi/giochi sui tablet e device della scuola, ecc.)	Annotazione a registro da parte del docente. Colloquio con lo studente e i genitori. Riparazione e risarcimento del danno economico da parte della famiglia (sono un dovere e non una sanzione!). Se reiterato, allontanamento dalle lezioni fino a 2 giorni.
DD	Introduzione per sé e/o per altri sigarette, sigarette elettroniche, introduzione o assunzione di alcolici e/o sostanze stupefacenti, introduzione di strumenti atti ad offendere terzi negli ambienti scolastici.	Annotazione a registro da parte del docente, confisca delle sigarette/sigarette elettroniche, degli alcolici e delle sostanze stupefacenti, colloquio con lo studente e i genitori. Allontanamento dalle lezioni da 5 a 15 giorni. Se reiterato allontanamento dalle lezioni superiore ai 15 giorni, a seconda della gravità, con esclusione dallo scrutinio o dall'esame di Stato.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE e DEL MERITO **ISTITUTO COMPRENSIVO "MINO MILANI" - PAVIA**

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di Primo Grado

Corso Cavour, 49 - 27100 Pavia (PV) - tel. 0382.26884

e-mail: pvic82900r@istruzione.it – PEC: pvic82900r@pec.istruzione.it – Web: www.icdicorsocavourpv.edu.it

C.F. 96069400180 - Codice univoco di fatturazione elettronica: UF4QFG- Codice IPA: iccc2

EE	Disattenzione alle disposizioni organizzative e di sicurezza vigenti in Istituto (gettare oggetti dalle finestre, lanci di oggetti in aula e fuori dalla classe, dalle scale, lancio di oggetti contundenti, sporgersi dalla finestra/ringhiera, spintonare in aula e per le scale, ecc.). Violazione delle disposizioni organizzative della scuola mettendosi in pericolo o mettendo in pericolo le altre persone.	Annotazione a registro da parte del docente. Convocazione della famiglia e colloquio con lo studente. Ammonizione del Dirigente Scolastico. Al secondo episodio, allontanamento dalle lezioni fino a 2 giorni. In caso di gravità o di reiterazione, allontanamento dalle lezioni da 3 a 5 giorni. In caso di gravità e/o reiterazione, il Consiglio di Classe può deliberare l'esclusione dello studente dalle uscite, visite didattiche e viaggi di istruzione, manifestazioni scolastiche. Nel caso in cui dovesse persistere la reiterazione degli atteggiamenti, l'allontanamento dalle lezioni fino a 15 giorni.
----	--	---

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE e DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO "MINO MILANI" - PAVIA

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di Primo Grado

Corso Cavour, 49 - 27100 Pavia (PV) - tel. 0382.26884

e-mail: pvic82900r@istruzione.it – PEC: pvic82900r@pec.istruzione.it – Web: www.icdicorsocavourpv.edu.it

C.F. 96069400180 - Codice univoco di fatturazione elettronica: UF4QFG- Codice IPA: iccc2

ALLEGATO 3

**SCHEDA DI PRIMA SEGNALAZIONE DEI FENOMENI DI BULLISMO E DI CYBERBULLISMO
NELLA SCUOLA**

Nome di chi compila la segnalazione: _____

Data: _____

Scuola: _____

1 - La persona che ha segnalato il caso di presunto bullismo era:

☐ La vittima

☐ Un compagno della vittima, nome _____

☐ Madre/ Padre/Tutore della vittima, nome _____

☐ Insegnante, nome _____

☐ Altri: _____

2 - Vittima _____

Classe _____

Altre vittime _____

Classe _____

Altre vittime _____

Classe _____

3 - Bullo o i bulli (o presunti)

Nome _____

Classe _____

Nome _____

Classe _____

Nome _____

Classe _____

4. Descrizione breve del problema presentato. Dare esempi concreti degli episodi di prepotenza.

5. Quante volte sono successi gli episodi?

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE e DEL MERITO **ISTITUTO COMPRENSIVO "MINO MILANI" - PAVIA**

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di Primo Grado

Corso Cavour, 49 - 27100 Pavia (PV) - tel. 0382.26884

e-mail: pvic82900r@istruzione.it – PEC: pvic82900r@pec.istruzione.it – Web: www.icdicorsocavourpv.edu.it

C.F. 96069400180 - Codice univoco di fatturazione elettronica: UF4QFG- Codice IPA: iccc2

ALLEGATO 4

SCHEMA DI VALUTAZIONE APPROFONDIRITA DEI CASI DI BULLISMO E VITTIMIZZAZIONE

Nome del membro del team che compila lo screening: _____

Data: _____ Scuola: _____

1. Data della segnalazione del caso di bullismo: _____

2. La persona che ha segnalato il caso di bullismo era:

- ☐ La vittima
- ☐ Un compagno della vittima, nome _____
- ☐ Madre/ Padre/Tutore della vittima, nome _____
- ☐ Insegnante, nome _____
- ☐ Altri: _____

3. Nome e ruolo della persona della scuola che ha compilato il modulo del pre-screening:

4. Vittima _____ Classe _____

Altre vittime _____ Classe _____

Altre vittime _____ Classe _____

5. Bullo o i bulli (o presunti)

Nome _____ Classe _____

Nome _____ Classe _____

Nome _____ Classe _____

6. Che tipo di prepotenze sono accadute? Dare esempi concreti degli episodi:

7. In base alle informazioni raccolte, che tipo di bullismo è avvenuto?

- ☐ è stato offeso, ridicolizzato e preso in giro in modo offensivo;
- ☐ è stato ignorato completamente o escluso dal suo gruppo di amici;
- ☐ è stato picchiato, ha ricevuto dei calci, o è stato spintonato;
- ☐ sono stati messe in giro bugie/voci che hanno portato gli altri ad "odiarlo";
- ☐ gli sono stati presi dei soldi o altri effetti personali (o sono stati rotti);
- ☐ è stato minacciato o obbligato a fare certe cose che non voleva fare;
- ☐ gli hanno dato dei brutti nomi, hanno fatto brutti commenti o gesti sulla sua etnia, colore della pelle, religione, orientamento sessuale o identità di genere;
- ☐ ha subito delle offese o molestie sessuali, attraverso brutti nomi, gesti o atti;
- ☐ è stato escluso da chat di gruppo, da gruppi WhatsApp, o da gruppi online;
- ☐ ha subito le prepotenze online tramite computer o smartphone con messaggi offensivi, post o fotografie su Facebook, su WhatsApp, Twitter, Myspace, Snapchat o tramite altri social media;

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE e DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO "MINO MILANI" - PAVIA

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di Primo Grado

Corso Cavour, 49 - 27100 Pavia (PV) - tel. 0382.26884

e-mail: pvic82900r@istruzione.it – PEC: pvic82900r@pec.istruzione.it – Web: www.icdicorsocavourpv.edu.it

C.F. 96069400180 - Codice univoco di fatturazione elettronica: UF4QFG- Codice IPA: iccc2

- ha subito appropriazione di informazioni personali e utilizzo sotto falsa identità della propria password, account (e-mail, Facebook...), rubrica del cellulare...;
- altro _____

8. Quante volte sono successi gli episodi di bullismo? _____

9. Quando è successo l'ultimo episodio di bullismo? _____

10. Da quanto tempo il bullismo va avanti?

11. Si sono verificati episodi anche negli anni precedenti?

12. Sofferenza della vittima: (Inserire X nella casella interessata)

La vittima presenta	Non vero	In parte – qualche volta vero	Molto vero – spesso vero
Cambiamenti rispetto a come era prima			
Ferite o dolori fisici non spiegabili			
Paura di andare a scuola (non va volentieri)			
Paura di prendere l'autobus – richiesta di essere accompagnato – richiesta di fare una strada diversa			
Difficoltà relazionali con i compagni			
Isolamento / rifiuto			
Bassa autostima			
Cambiamento nell'umore generale (è più triste, depressa, sola/ritirata)			
Manifestazione di disagio fisico-comportamentale (mal di testa, mal di pancia, non mangia, non dorme, ...)			
Cambiamenti notati dalla famiglia			
Impotenza e difficoltà a reagire			

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE e DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO "MINO MILANI" - PAVIA

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di Primo Grado

Corso Cavour, 49 - 27100 Pavia (PV) - tel. 0382.26884

e-mail: pvic82900r@istruzione.it – PEC: pvic82900r@pec.istruzione.it – Web: www.icdicorsocavourpv.edu.it

C.F. 96069400180 - Codice univoco di fatturazione elettronica: UF4QFG- Codice IPA: iccc2

7. Gravità della situazione della vittima: (Inserire X nella casella interessata)

1 Presenza di tutte le risposte con livello 1	2 Presenza di almeno una risposta con livello 2	3 Presenza di almeno una risposta con livello 3
VERDE	GIALLO	ROSSO

8. Sintomatologia del bullo:

Il bullo presenta	Non vero	In parte – qualche volta vero	Molto vero – spesso vero
Comportamento di dominanza verso i pari			
Comportamenti che prendono di mira i compagni più deboli			
Uno status per cui gli altri hanno paura			
Mancanza di paura/preoccupazione per le conseguenze delle proprie azioni			
Assenza di sensi di colpa (se è rimproverato non dimostra sensi di colpa)			
Comportamenti che creano pericolo per gli altri			
Cambiamenti notati dalla famiglia			

Gravità della situazione del bullo:

1 Presenza di tutte le risposte con livello 1	2 Presenza di almeno una risposta con livello 2	3 Presenza di almeno una risposta con livello 3
VERDE	GIALLO	ROSSO

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE e DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO "MINO MILANI" - PAVIA

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di Primo Grado

Corso Cavour, 49 - 27100 Pavia (PV) - tel. 0382.26884

e-mail: pvic82900r@istruzione.it – PEC: pvic82900r@pec.istruzione.it – Web: www.icdicorsocavourpv.edu.it

C.F. 96069400180 - Codice univoco di fatturazione elettronica: UF4QFG- Codice IPA: iccc2

Fenomenologia del bullismo: il gruppo e il contesto

9. Da quanti compagni è sostenuto il bullo?

10. Gli studenti che sostengono attivamente il bullo:

Nome _____

Classe _____

Nome _____

Classe _____

Nome _____

Classe _____

11. Quanti compagni supportano la vittima o potrebbero farlo?

Nome _____

Classe _____

Nome _____

Classe _____

Nome _____

Classe _____

12. Gli studenti che possono sostenere la vittima (nome, classe):

Nome _____

Classe _____

Nome _____

Classe _____

Nome _____

Classe _____

13. Gli insegnanti sono intervenuti in qualche modo?

14. La famiglia o altri adulti hanno cercato di intervenire?

15. La famiglia ha chiesto aiuto?
